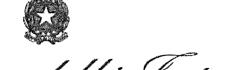


Direzione Centrale di Sanità

Prot.: 0019723 del 05/11/2021 Uscita Cod. Amm. m_it

Data: 05/11/2021 10:19:54



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

850/A - numero del protocollo

Roma, data del protocollo

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

ROMA

OGGETTO: Vaccinazione anti SARS-CoV-2. Indicazioni sulla somministrazione della terza dose (booster).

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Ufficio I analisi, coordinamento e documentazione
- Ufficio II affari generali e personale
- Ufficio III ordine e sicurezza pubblica
- Ufficio IV relazioni esterne, cerimoniale e studi storici
- Ufficio V relazioni sindacali della Polizia di Stato
- Ufficio VI sicurezza dati della polizia di stato **ROMA**

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE **DEL DIPARTIMENTO**

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA

PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO **ROMA**

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA **CRIMINALE**

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI

ROMA PREVENZIONE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E

ROMA PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA

POLIZIA DI STATO

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-

ROMA LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Dipartimento della Pubblica Sicurezza Relazioni sindacali della Polizia di Ministero dell'Interno Prot.: 0005509 del 05/11/2021 Entrata del Segreteria Ufficio V - 1

Pale for Agriculture to the S

an



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZADIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	ROMA
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	ROMA
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZ DI POLIZIA	E <u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	LORO SEDI
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA	
DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	LORO SEDI



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZADIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	LORO SEDI
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	NAPOLI
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI	
CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	LORO SEDI
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI DI SANITA'	SEDE
AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERATIVO CENTRALE DI SANITA'	SEDE
AL SIG. DIRETTORE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA	<u>SEDE</u>
AI SIGG.RI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE RO	
	<u>MA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE RO	<u>MA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE RO	MA

Nella lotta alla pandemia da COVID-19 i vaccini, a distanza di mesi dalla loro introduzione, continuano a dimostrarsi il più efficace strumento, insieme alle altre misure di prevenzione, quali i corretti comportamenti e l'uso dei dispositivi di protezione individuale, per il contenimento dei contagi.

I dati attuali evidenziano, infatti, come, nonostante il diffondersi della più contagiosa variante *Delta*, il numero di ricoveri e decessi nel nostro Paese sia significativamente più contenuto rispetto alle fasi dell'epidemia precedenti all'introduzione della pratica vaccinale, ma l'incremento che si sta registrando in questi ultimi giorni deve indurre ad una rigorosa adesione a tutte le misure di profilassi introdotte, obbligatorie e consigliate.

Studi scientifici hanno dimostrato come l'efficacia dei vaccini nell'evitare la malattia grave rimanga elevata nel tempo: il vaccino Comirnaty (Pfizer), ad esempio, a distanza di sei mesi dalla seconda dose è ancora in grado di evitare il ricovero ospedaliero



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

per COVID-19 con un'efficacia che si attesta al 93% e la profilassi vaccinale, in generale, è comunque in grado di ridurre la trasmissione virale in soggetti positivi al virus.

Nel monitoraggio a lungo termine, pur mantenendosi molto elevata, anche nel caso di contagio con variante *Delta*, la protezione nei confronti del rischio di ospedalizzazione e decesso, si è, però, evidenziata una riduzione dell'efficacia dei vaccini nel prevenire l'infezione (per il vaccino Comirnaty sarebbe ridotta al 47% dopo sei mesi dalla seconda dose); questo lento declino dell'efficacia vaccinale con il trascorrere del tempo nei confronti delle forme lievi e moderate della malattia induce a valutare con particolare attenzione la somministrazione di una terza dose (*booster*), al fine di potenziare la risposta immunitaria.

Tale dose di richiamo, da somministrare dopo il completamento del ciclo vaccinale primario, inizialmente prevista dal Ministero della Salute per i soggetti anziani, è stata poi offerta al personale sanitario ed è oggi raccomandata alle persone di età maggiore di 60 anni e a tutti i soggetti in condizioni di fragilità, ma in base alle evidenze scientifiche ed all'andamento della curva epidemiologica potrà essere estesa ad altri gruppi *target*, fino ad interessare la popolazione generale.

Secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), indipendentemente dal vaccino ricevuto per il ciclo primario, per la dose *booster* sono utilizzati esclusivamente i due vaccini ad m-RNA autorizzati in Italia, ossia Comirnaty di BioNTech/Pfizer e Spikevax di Moderna, essendo prevista per quest'ultimo vaccino la somministrazione di metà dose rispetto a quella utilizzata per il ciclo primario.

La determinazione di utilizzare i vaccini Pfizer e Moderna è stata ultimamente adottata anche per il richiamo del vaccino monodose Johnson & Johnson, visti gli ottimi risultati sul piano della risposta immunitaria della vaccinazione cosiddetta eterologa.

In ogni caso, la terza dose può essere somministrata dopo almeno sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario.

Secondo le indicazioni dell'AIFA è poi possibile la contemporanea somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2 e del vaccino antinfluenzale nella medesima seduta, come pure di altri vaccini compresi nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, fatta eccezione per quelli vivi attenuati (ad es.: contro febbre gialla, varicella, herpes zoster, morbillo-parotite-rosolia, rotavirus, tifo), per i quali è invece prescritto un intervallo minimo precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2.

Nella nostra Amministrazione, per la somministrazione della terza dose si potrà procedere, in base alle indicazioni del Ministero della Salute ed alla disponibilità dei vaccini presso gli *hub* regionali, facendo riferimento ai modelli organizzativi già rappresentati da questa Direzione con circolare n. 850/A.P.1-2692 del 10 febbraio u.s. ed avendo cura che il personale che si sottoponga alla vaccinazione presso strutture esterne ne dia comunque comunicazione all'ufficio sanitario della Polizia di Stato della sede di servizio, in modo da porre il dato nella diretta disponibilità del medico competente,



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

rientrando il vaccino tra le misure di profilassi previste per il contenimento del rischio di contagio nei luoghi di lavoro.

I predetti uffici sanitari vorranno fornire, come di consueto, massima disponibilità e supporto a coloro i quali necessitino di chiarimenti, indicazioni o informazioni sulle modalità e tempistiche per la somministrazione della terza dose o sulla vaccinazione eterologa o ancora sugli effetti collaterali, mantenendo comunque attiva la comunicazione con gli hub vaccinali dei rispettivi territori, sempre nell'ottica di avviare alla vaccinazione il maggior numero di dipendenti e garantire in tal modo lo stato di salute del personale in servizio e della popolazione generale.

IL DIRETTORE CENTRALE

